



ALLEGATO ALLA DELIBERA N. DEL 29 DICEMBRE 2023

“P.R. FESR 2021-2027. Procedura n. 47. Azione b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l’hinterland e i collegamenti urbano rurali /Tipologia b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale.

Approvazione elenco di operazioni ai sensi dell’articolo 7 comma 4 lettera B) del Regolamento regionale di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 200/2021.”

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Tipologia d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Costo previsto (euro)	Risorse pubbliche previste da PF (euro)
b8.1.2	Investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegnà-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3	Regione FVG	6.600.000,00	5.100.000,00
b8.1.2	Investimenti per estensione dei tratti Torviscosa-San Giorgio di Nogaro-Palazzolo dello Stella della ciclovia FVG 2/e	Regione FVG	7.456.510,64	7.456.510,64
b8.1.2	Investimenti per estensione dei tratti Fogliano-Sagrado-Gradisca d'Isonzo-Gorizia + Cormons delle ciclovie FVG 5 / FVG 5a	Regione FVG	5.264.499,98	2.383.499,98
b8.1.2	Investimenti per estensione dei tratti Casarsa della Delizia-San Martino al Tagliamento-Spilimbergo delle ciclovia FVG 6	Regione FVG	6.659.832,38	6.659.832,38
TOTALI			25.980.843,00	21.599.843,00

2. INQUADRAMENTO (Per progetto se le operazioni non appartengono alla medesima tipologia)

A.1: Obiettivo strategico o AT	b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	3 - Mobilità sostenibile
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	b8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali
A.5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	03 REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) 58 AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO
A.7: Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE)	083 Infrastrutture ciclistiche

1060/2021)	
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 Sovvenzione
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	27 - Zone urbane funzionali
A10: Parità di genere	03 Neutralità di genere
A11: Numero delle procedure di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	47

Ambito territoriale di intervento

Regione Friuli Venezia Giulia

Tipologia e intensità di aiuto

Sovvenzione a fondo perduto pari al 100% della spesa ammessa a contributo – trattasi di non aiuto

Pluricontribuzione e cumulo

Gli interventi saranno finanziati nell'ambito del programma nel rispetto del divieto di doppio finanziamento. In relazione al cumulo, si applicano le disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021¹

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	18,730	50,730

¹ Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno.

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCR64 - Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	n. utenti annuale	160.000	192.000
RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra	t CO2 eq/ anno	149,80	27,3
RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	n. persone	0	38.803

Descrizione indicatori e modalità di rilevazione

RCO 58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno

Unità di misura: km

Descrizione: L'indicatore misura la lunghezza delle infrastrutture ciclabili dedicate costruite di recente o significativamente migliorate grazie alla realizzazione dei progetti sostenuti. Le infrastrutture ciclabili dedicate comprendono strutture ciclabili separate dalle strade destinate al traffico veicolare o da altre parti della stessa strada con mezzi strutturali (cordoli, barriere), strade ciclabili, gallerie ciclabili, ecc. Per le infrastrutture ciclabili con corsie separate a senso unico (es: su ogni lato di una strada), la lunghezza viene misurata come lunghezza della corsia.

Modalità di rilevazione: L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto

RCR64 - Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti

Unità di misura: n. utenti annuale

Descrizione: L'indicatore misura il numero annuale di utenti di infrastrutture dedicate ai ciclisti realizzate tramite i progetti sostenuti. Per la definizione di infrastruttura dedicata ai ciclisti si veda l'indicatore RCO58.

La baseline dell'indicatore è stimata come il numero annuale di utenti dell'infrastruttura nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per le infrastrutture nuove. I valori conseguiti sono stimati ex-post in termini di numero di utenti dell'infrastruttura nell'anno successivo al completamento fisico dell'intervento.

Modalità di rilevazione: L'indicatore deve essere misurato un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra

Unità di misura: t CO2 eq/anno

Descrizione: L'indicatore misura le emissioni totali stimate di gas a effetto serra per i soggetti o i processi sostenuti. La baseline si riferisce al livello di emissioni stimate di gas a effetto serra nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, mentre il valore raggiunto è calcolato come le emissioni totali stimate di gas a effetto serra in base al livello di prestazione energetica conseguito nel corso dell'anno successivo al completamento dell'intervento.

Modalità di rilevazione: L'indicatore deve essere misurato al completamento dell'intervento e alla disponibilità di certificati di prestazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti.

RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria

Unità di misura: n. persone

Descrizione:

L'indicatore misura la popolazione che vive o lavora in aree trattate in cui la qualità dell'aria è migliorata. Le misure per migliorare la qualità dell'aria possono riguardare, per esempio, infrastrutture verdi, trasporti pubblici più puliti, reindirizzamento del traffico, ecc.

La misurazione della qualità dell'aria deve essere eseguita nell'arco di un anno. La popolazione può essere stimata ex-post sulla base, per esempio, di mappe della qualità dell'aria.

Il miglioramento della qualità dell'aria deve essere interpretato in linea con i termini della Direttiva 2008/50/CE (vedi Riferimenti), e deve essere documentato sulla base di sistemi di monitoraggio e stazioni per la qualità dell'aria.

Modalità di rilevazione: L'indicatore deve essere misurato un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto.

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteri di selezione

Criteri generali di ammissibilità approvati dal CdS del 19.12.2022 trasmessi con nota dell'AdG prot. n. 13965 del 21.12.2022

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative²
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR²

Criteri specifici di ammissibilità e di valutazione approvati dal CdS del 13.03.2023 trasmessi con nota dell'AdG prot. n. 222437 del 14.04.2023

Criteri specifici di ammissibilità

1. Coerenza con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI³) e dei Piani urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS) laddove presenti o previsti per legge;

² La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti/schede progetto), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:

- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2030;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del PR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione, sviluppo sostenibile, trasparenza, accessibilità, diritti fondamentali dell'Unione europea, DNSH.

2. Rispetto delle misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale¹ con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS;
3. Coerenza con le strategie ITI.

Criteri specifici di valutazione

1. Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti e l'utilizzo dei veicoli privati, anche coniugando le esigenze di spostamento quotidiano e di connessione con le reti di trasporto pubblico e con altri percorsi ciclabili;
2. Complementarietà e sinergia con gli interventi già programmati e/o avviati;
3. Capacità dell'intervento di risolvere le criticità puntuali al fine di completare e mettere a sistema i tratti ciclabili esistenti, in termini di continuità e sicurezza, massimizzando l'efficienza e l'estensione delle infrastrutture ciclovie.

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

La spesa da realizzare nell'ambito delle operazioni prioritarie può essere sostenuta nel periodo temporale 1/1/2021 - 31/12/2029. Non sono ammesse spese per interventi materialmente completati o pienamente attuati prima della presentazione della scheda progetto all'A.R. Gli interventi, comprese eventuali proroghe debitamente motivate, devono concludersi e le relative spese devono essere sostenute e quietanzate entro il 31/12/2029.

Modalità di accesso ai finanziamenti

Presentazione della proposta progettuale mediante compilazione della "scheda progetto", secondo il format fornito dall'AdG .

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti di servizi tecnici e lavori.

L'erogazione è operata tramite richieste di anticipazioni, acconti e saldo dei singoli contratti di appalto

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:
 - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

³ Piano Regionale della Mobilità Ciclistica - PREMOCI disponibile al link <https://www.regione.fvg.it/rafyg/cms/RAFVG/infrastrutturelavori-pubblici/infrastrutture-logistica-trasporti/ciclovie/>

<ul style="list-style-type: none"> - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
<p>2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma; - le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante; - le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi; - il beneficiario deve disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria; - le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio² devono essere soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e si deve tenere debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva; - ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione della domanda di finanziamento, deve garantirsi l'osservanza del diritto applicabile; - le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento; - nelle operazioni non devono rientrare attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a); - le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni; - per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, deve essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima.
<p>3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste; - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici - in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea; - coerenza con la/le strategia/e territoriale/i, partecipazione nella fase di selezione delle pertinenti autorità/organismi a livello territoriale, coerenza con l'eventuale elenco delle operazioni già inseriti nella strategia territoriale; - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato;
<p>4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.</p>
<p>5. Rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.</p>

6. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, ivi comprese quelle relative alle operazioni di importanza strategica, ove pertinenti.
--

7. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

8. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.
--

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE